



**CITTA' DI CASTENASO**  
**Provincia di Bologna**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**ATTO n. 20 del 26/03/2015**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017**

**Il giorno 26 del mese di Marzo dell'anno 2015 alle ore 19:00 nella Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati in seduta ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.**

**Fatto l'appello nominale risultano:**

<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>		<b>PRESENTI</b>	<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>		<b>PRESENTI</b>
<b>1</b>	<b>SERMENGI STEFANO</b>	<b>S</b>	<b>12</b>	<b>RIZZI MASSIMILIANO</b>	<b>S</b>
<b>2</b>	<b>VACCHI ANNA</b>	<b>S</b>	<b>13</b>	<b>SAGGIN STEFANIA</b>	<b>S</b>
<b>3</b>	<b>SCALAMBRA ELISABETTA</b>	<b>N</b>	<b>14</b>	<b>GIORDANI RICCARDO</b>	<b>S</b>
<b>4</b>	<b>PRATA PIER FRANCESCO</b>	<b>S</b>	<b>15</b>	<b>SELLERI FABIO</b>	<b>S</b>
<b>5</b>	<b>LOMBARDO GABRIELE</b>	<b>S</b>	<b>16</b>	<b>GRANDI STEFANO</b>	<b>S</b>
<b>6</b>	<b>GIOVANNINI CARLO</b>	<b>S</b>	<b>17</b>	<b>MENGOLI MAURO</b>	<b>S</b>
<b>7</b>	<b>MATTHEUDAKIS GIORGIO</b>	<b>S</b>			
<b>8</b>	<b>STECCANELLA DANIELE</b>	<b>S</b>			
<b>9</b>	<b>CERVELLATI CHIARA</b>	<b>S</b>			
<b>10</b>	<b>PINARDI PATRIZIA</b>	<b>S</b>			
<b>11</b>	<b>MAZZONCINI ANGELO</b>	<b>S</b>			

**Totale Presenti n. 16 Assenti n. 1**

**Sono presenti gli assessori esterni :GIGLIO CONCETTA, BIANCOLI ALBERTO, DA RE LAURA, TONELLI GIORGIO**

**Assiste il Segretario Generale Dott. ANDREA FANTI che provvede alla redazione del presente verbale. Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, il Dott. MASSIMILIANO RIZZI assume la presidenza, dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.**

**Sono designati a scrutatori i Sig.ri :**

**GRANDI STEFANO SAGGIN STEFANIA MAZZONCINI ANGELO**

*Area: AREA BILANCIO*

*Oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017"*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, e svolgenti una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2015 entra a regime il nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 che ricomprende la c.d. "contabilità armonizzata";

CONSIDERATO, altresì, l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTI gli schemi di bilancio riferiti al periodo 2015-2017, oggetto di approvazione della presente proposta e precisamente:

- il Bilancio di Previsione 2015-2017 (allegato 1);
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni e principi contabili vigenti;

VISTA la deliberazione della Giunta n° 29 del 26/02/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione finanziario riferito al periodo triennale 2015/2017 e allegati;

CONSIDERATO quanto segue relativamente alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone relativamente agli anni 2015-2017;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio di missioni e programmi dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, di efficienza e di efficacia, consentito dalle risorse disponibili e dai limiti previsti in materia di spesa;
- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito, dai mezzi finanziari reperibili e dai limiti previsti in materia di spesa, e sono state stabilite in conformità al programma delle opere pubbliche.

TENUTO CONTO che:

- con delibera di consiglio n° 94 del 18/12/2014 è stato presentato il DUP aggiornato successivamente in relazione al presente documento
- L'Ente non risulta strutturalmente deficitario;

TENUTO CONTO delle seguenti delibere di Giunta:

- n° 28 del 26/02/2015-“Destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada – anno 2015”;
- n° 22 del 26/02/2015 “Definizione manovra tariffaria servizi cimiteriali - esercizio 2015”;
- n° 25 del 26/02/2015 “Approvazione tariffe servizi a domanda individuale ed altri servizi socio educativi - Esercizio 2015”;
- n° 23 del 26/02/2015 “ Approvazione tariffe servizi di fotocopie, riproduzione stampa e altri servizi - esercizio 2015”;
- n° 26 del 26/02/2015 “Approvazione tariffe per l'utilizzo dei locali comunali da parte di privati e associazioni – anno 2015”;
- n° 24 del 26/02/2015 “ Cessione aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle L. n° 167/1962, n° 865/1971 e n° 457/1978 – anno 2015”;
- n° 27 del 26/02/2015 “Programmazione triennale fabbisogno di personale “;

RITENUTO che:

- al fine di rendere più equo il prelievo fiscale e garantire il pareggio di bilancio, si rende necessario graduare le percentuali dell'addizionale comunale all'IRPEF passando dall'attuale aliquota unica dello 0,5% (con esenzione dei redditi fino a 10.000 euro) ad aliquote differenziate in ragione degli scaglioni di reddito come evidenziato nella delibera di Consiglio n° 19 del 26/03/2015;
- che con deliberazione di G.C. n. 129 s.m.i., in data 11/12/2014 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche, pubblicato all'albo il 12/12/2014;
- che i contributi dello Stato sono stati previsti in conformità alle vigenti disposizioni;
- che l'ammontare del fondo di riserva iscritto nel bilancio 2015 ammonta alla percentuale dello 0,51% del totale delle spese correnti;
- che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri comunali nelle misure stabilite dal decreto del Ministro dell'Interno vigente;
- che le tariffe agevolate deliberate dall'Ente rientrano nelle previsioni normative relative alle norme che disciplinano la gestione dei servizi di competenza;
- che ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera “f” del D.Lgs. n. 267/2000, costituisce allegato del presente atto la tabella, relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- che le previsioni del bilancio rispettano il disposto della normativa vigente in materia di patto di stabilità;

TENUTO CONTO che in relazione a quest'ultimo punto sono in fase di elaborazione, da parte della conferenza unificata, nuovi criteri volti ad alleggerire il peso che il patto di stabilità 2015 ha sui bilanci degli Enti Locali;

CONSIDERATO che alla data odierna il rispetto delle regole sul patto di stabilità, così com'è formulato, limita fortemente gli interventi di spesa in parte investimenti determinando per il nostro Ente delle grosse difficoltà anche in ragione alla messa in sicurezza di edifici/strade nonché per la realizzazione di nuovi loculi necessari per garantire la continuità dei servizi cimiteriali;

CONSIDERATO che è volontà dell'amministrazione garantire il rispetto del patto di stabilità non pregiudicando tuttavia l'incolumità e la salute pubblica;

CONSIDERATO che qualora gli interventi correttivi nazionali sul patto di stabilità non fossero sufficienti a garantire il sostenimento di tutti gli interventi indispensabili, il nostro ente avrebbe la possibilità di migliorare il proprio saldo tra entrate e spese, alienando partecipazioni societarie;

DATO ATTO del rispetto della copertura tariffaria prevista dalla legge del costo dei servizi comunali come previsto dall'art. 14 del D.L. n. 415 del 28/12/1989, convertito, con modificazioni nella legge 38/1990;

DATO ATTO che vengono confermate le tariffe ed aliquote d'imposta relative a tributi e servizi locali come da appositi atti deliberativi ;

TENUTO CONTO che alla data odierna non è stato ancora predisposto da parte di Ater-Sir un piano economico finanziario che consenta di deliberare le tariffe TARI e che pertanto, una volta approvate, le previsioni di bilancio in entrata e spesa dovranno essere aggiornate;

VERIFICATO che in assenza di detto piano economico-finanziario le previsioni sono state comunque effettuate sulla base dei dati storici e delle proiezioni agli atti dei servizi ambiente/tributi garantendo il pareggio tra costi/costi e ricavi

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione (DUP) ricomprende gli effetti finanziari presunti che potranno determinarsi con l'attuazione del piano degli investimenti;

VISTO il parere favorevole del revisore unico relativo al bilancio di previsione 2015-2017 ed allegati;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ed è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Bilancio, come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 42 e 151 del D.Lgs n. 267/2000

SENTITI

**Assessore Giglio:** l'argomento "bilancio" rappresenta il cardine della nostra azione amministrativa è il sesto bilancio affrontato da questa amministrazione, ma in assoluto il più difficile da comporre, l'obiettivo finale è sempre quello di mantenere i servizi, di seguito vengono esplicitati gli interventi

realizzati attraverso l'illustrazione con slides, iniziando dai trasferimenti del governo centrale degli ultimi sei anni, proseguendo con l'analisi dei principali servizi erogati dal Comune di Castenaso.

**Consigliere Giordani** un quesito sui trasferimenti da Fea che ci darà 72000 euro in meno mentre i contribuenti continuano a pagare, Hera come valorizza il materiale differenziato come carta e plastica?? ricordo che esiste un borsino specifico sulle quotazioni. Sul trasporto scolastico vorrei sapere quanti mezzi circolano al giorno per il trasporto e per quanti giorni mi pare che i costi dichiarati siano alti, si potrebbero mettere in contatto le aziende di riferimento per abbattere i costi. I trasferimenti sono colati a picco dal 2012, la situazione illustrata non è particolarmente bella ma è preoccupante se l'amministrazione si chiede cosa possa succedere l'anno prossimo; con un bilancio del genere la scuola chi la paga?

**Consigliere Grandi:** il gruppo consiliare e io per primo, come Presidente della commissione, siamo sempre molto attenti alle cifre, ho sottolineato all'ufficio di riferimento alcuni errori che poi sono stati corretti, è vero che i servizi sul nostro territorio vengono resi al meglio, ma è vero anche che i cittadini chiedono di pagare meno tasse, questo dovrebbe essere l'obiettivo ....offrire servizi a fronte di una riduzione delle tasse. Ricordo che in passato vennero pagate spese "particolari" da questa amministrazione, ad esempio un corso di teatro, sono state fatte opere per quindici milioni di euro, ora, grazie anche alle normative dobbiamo obbligatoriamente ridurre le spese, non mi voglio soffermare sulle entrate. Sull'addizionale irpef vengono tolti altri 240mila euro ai cittadini; in merito alla copertura dei servizi individuali vorrei rimarcare i costi del nido, degli impianti sportivi, dei centri estivi (coperti per il 48,8%) in questo caso mi chiedo perchè viene coperto solo per quella percentuale, anche sul trasporto scolastico ci rimettiamo, occorre pensare a soluzioni alternative, sui servizi scolastici non si può dire niente in quanto coperti al 100%. Sulla raccolta differenziata abbiamo raggiunto i limiti imposti dalla normativa o ci siamo vicini, i costi per noi sono raddoppiati bisognerà chiarirsi sul tema, il materiale differenziato dovrebbe fornire un utile, occorrono soluzioni alternative, la gente si aspetta sgravi fiscali. Sulla realizzazione del lotto 2 bis finalmente si mettono in campo le risorse per gli espropri, sono convinto che la realizzazione si possa fare, al di là del patto di stabilità, vista la concomitanza del progetto FICO e visto che la regione ce lo impone. Il progetto è stato variato e, come riportato dai tecnici, i costi sono ridotti, pertanto vorremmo visionare il progetto anche se non di competenza del consiglio comunale. In merito all'area verde vendita sarà comunque un'area verde che mancherà, avrei anche altre proposte ma mi fermo qui.

**Assessore Giglio:** in merito all'intervento di **Giordani** di riduzione dei contributi sea gli stessi sono regolati da un accordo convenzionale in base al quale viene riconosciuto a Castenaso e Granarolo un quantum per ogni tonnellata incenerita, per cui sull'ammontare vengono riconosciuti i contributi, è comunque una previsione di entrata prudenziale. Trasporto scolastico ci sono 5 mezzi in ogni direzione tutti i giorni e 1 mezzo il sabato gestiti da Cosepuri, abbiamo cercato di trovare linee alternative per ridurre l'appalto, ma il servizio è molto richiesto dalle famiglie. Centro estivo : per i bambini delle scuole elementari e medie vengono gestiti dalle società sportive alle quali diamo un contributo, pesa invece il costo del centro estivo per i bambini in età di nido.

Sul lotto 2 bis non è una risorsa da rifinanziare, lo è già, nel momento in cui verrà realizzato, faremo un incontro per vedere gli aggiornamenti, con la variazione progettuale (che vede in campo Castenaso, comune di Bologna e Fea) l'opera sarebbe ai blocchi di partenza. L'opera è stata progettata in anni in cui non c'era il patto di stabilità, abbiamo contratto un mutuo in tal senso, ma se non vengono liberate dalla regione quote aggiuntive non si può andare avanti.

Siamo pertanto in attesa di questo parere.

**Assessore Da Re:** nei comuni il rifiuto è un problema sempre più annoso soprattutto sulla base di una delibera regionale 2012 e alla creazione di un organismo Atersir che regola l'andamento dei costi di smaltimento dei rifiuti annuali, i costi dal 2012 sono sempre in aumento in quanto abbiamo le spese dell'inceneritore da ammortizzare, costi imposti, i comuni subiscono questo stato di cose. Si sta cercando un canale alternativo per andare in contro tendenza al meccanismo che prevede

aumenti ogni anno.. Più la raccolta è capillare più costa poiché i servizi resi sono più capillari, stiamo pertanto subendo la situazione.

**Consigliere Mengoli:** abbiamo sentito i ragionieri, è prassi parlare di numeri senza rendersi conto che quei numeri rappresentano la politica, oggi l'intervento dell'assessore esplicita il timore di non farcela, noi l'abbiamo denunciato da tempo, prima il polso della situazione l'avevano i cittadini, ora sono preoccupati anche i politici, ora si sta portando avanti la linea di accorpamento dei comuni ma siamo certi che i costi saranno inferiori? o piuttosto non saranno nuovi “ contenitori” con costi aggiuntivi come fu per Hera, un contenitore per dare un posto ai vecchi politici, è ora di dirlo ufficialmente. Ci è stato presentato un bilancio con la scusa della crisi, mi chiedo se è etico e morale che alti dirigenti continuino a percepire stipendi molti alti, occorrerebbe uno sbarramento su questi stipendi e ciò porterebbe a notevoli risparmi. E' una politica screanzata, si continuano a fare danni senza fare buon uso di ciò che sta accadendo. Un sistema che si sta radicando salvaguardando dirigenti incapaci senza promuovere coloro che lavorano è questo il disastro della nostra regione.

**Consigliere Pinardi:** anche da parte ns manifestiamo preoccupazione per gli effetti che i provvedimenti adottati per il risanamento dello stato hanno ricadute pesanti per molte città, siamo consapevoli che la causa risiede in provvedimenti adottati in decenni di politiche corsare, caratterizzate da decenni ora però dobbiamo programmare per i prossimi anni, vorrei sperare che questi risultati negativi possano beneficiare degli effetti di piccola ripresa che si stanno intravedendo. I numeri si commentano da soli come indicato anche nella relazione del tesoriere, a fronte di 300mila euro di accertato abbiamo settemila di incasso. La nostra amministrazione ha raschiato il fondo del barile chiediamo che le modalità di risparmio continuino ma con attenzione, sono segnali che quando ci sono riduzioni incontrollate si possa arrivare a riduzione della qualità dei servizi, pertanto occorre sempre massima attenzione in questo contesto, condividiamo la scelta di non penalizzare i servizi, importante anche la scelta di non aumentare le aliquote tasse e tari, attenzione anche ai rifiuti valuteremo anche le ipotesi di unione e fusioni, l'utilizzo delle risorse, saranno importanti i progetti che verranno fatti in tal senso, questo consiglio non mancherà di dedicare il tempo alle discussioni, considerate le risorse previste per i comuni che intenderanno procedere con le unioni.

**Consigliere Cervellati:** condivido l'intervento della collega Pinardi, lo sforzo sulle spese correnti è stato notevole, le scelte fatte in questi ultimi mesi ad esempio aderire alla Cug di Molinella e la gestione dell'appalto sulla refezione con Budrio, portano a strategie e sinergie tra enti con conseguenti risparmi, oltre a nuove conoscenze che dovrebbero portare risultati positivi.

**Consigliere Prata:** riflessione politica sul bilancio, apprezzo le riflessioni dei gruppi che comprendo, mi sembra però che non siano state avanzate critiche a questo bilancio, sul tema Hera questa amministrazione si è già espressa nelle sedi opportune, ha ridotto gli indebitamenti, un'amministrazione che non si è solo lamentata ma si è rimboccata le maniche, ci sono cose da fare ad esempio si può migliorare il tetto per i manager pubblici, Renzi lo ha fatto. Non possiamo sempre guardare al passato anche con nostalgia sulle critiche, i cambiamenti questa amministrazione li sta facendo. Le azioni positive della giunta ci sono, a Roma il percorso è più lungo, ci sono segnali positivi anche in Europa, la speranza è di vederli anche negli enti locali mantenendo anche una lungimiranza che guarda lontano e che ci auguriamo non ripeterà gli errori del passato ma guarderà al futuro con fiducia

**Consigliere Mattheudakis :** il consigliere Prata ha fornito risposte puntuali, non si può sempre parlare degli stessi argomenti, non si può sempre dire “l'avevo detto” l'Emilia è tra le regioni più virtuose d'Europa, ci sarà un motivo, errori forse ne sono stati fatti, non possiamo portare avanti il revival di anni fa, non vedo gestioni virtuose a livello nazionale, guardiamo il livello di servizi dell'Emilia e facciamo paragoni, se l'Italia va male non è certo colpa dell'Emilia Romagna. Il vs ruolo dovrebbe essere anche propositivo, se avete delle idee illustratele, noi ascolteremo, il gruppo

sostiene e ringrazia la giunta e l'assessore per lo sforzo fatto, per non penalizzare le fasce in difficoltà.

**Consigliere Selleri:** dove è scritto che possono intervenire quattro consiglieri?

**Presidente Rizzi:** nel merito richiamo l'art. 59 del regolamento, tutti i consiglieri possono intervenire per almeno cinque minuti, i capigruppo per dieci minuti e per due volte.

**Consigliere Mengoli:** i miei commenti sono di fatto proposte, conoscere la storia serve per non ripetere gli stessi errori, considerato che sui numeri non si può più lavorare ora le decisioni sono solo politiche, in questo senso le unioni vanno considerate, ma attenzione a non creare super dirigenti con relativi stipendi, anche nei confronti di Hera non dobbiamo essere succubi ma farci rispettare.

**Consigliere Mattheudakis :** questa amministrazione sta facendo le cose non state facendo proposte, stasera vorrei capire dove si potrebbero prendere 240mila euro, l'avete sottolineato ma non avete dato indicazioni, le proposte sono più importanti delle domande, nella prossima commissione fateci avere le vostre proposte finalizzate al recupero dei 240mila euro.

**Consigliere Grandi:** se avessimo più tempo le proposte le faremmo, voteremo contro perchè il bilancio ci costa 60mila euro per il muv, perchè non ci sono proposte per il gemellaggio, perchè non sistemate; l'area verde venduta a Villanova era un parco verde voluto dai commercianti, sulla cosap iniziamo a togliere i miglioramenti che applicate nei confronti dei partiti così parifichiamo le tasse pagate invece dai commercianti, comunque ne parleremo in commissione.

**Sindaco :** stiamo affrontando una situazione particolarmente difficile la situazione non sarà più la stessa cosa i comuni non hanno l'autonomia per gestire i rifiuti e comunque su tante cose siamo stati più bravi di altri regioni, come consiglieri dobbiamo cercare di fare il ns lavoro al meglio stiamo cercando di non aumentare le entrate a scapito dei cittadini, vi chiediamo di aiutarci a farlo nel modo migliore. La storia è importante per capire cosa succederà nel futuro tutti abbiamo avuto i nostri benefici in questi anni, ora il sistema non regge più e non c'è modo di pensare che un comune di quindicimila abitanti regga. E' importante dire ai cittadini che se vogliono il Nido si deve ragionare su processi di accorpamento tra i Comuni, dobbiamo superare questa logica la cosa deve essere spiegata ai cittadini.

Consiglieri presenti e votanti n. 16

Con n. 11 voti favorevoli (gruppo Prima Castenaso) e 5 contrari (Grandi, Mengoli del Gruppo Consiliare Grandi Sindaco – Uniti per Castenaso, Saggin, Selleri e Giordani del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle)

## DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione 2015-2017 (all. 1) le cui risultanze finali sono le seguenti:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015</b>	
<b>ENTRATE</b>	<b>SPESE</b>
FPV PARTE CORRENTE	3.956.019,56
FPV C.CAPITALE	73.443,37
Tot FPV	4.029.462,93

TITOLO I° ENTRATE TRIBUTARIE	€ 8.367.811,58	TITOLO I° SPESE CORRENTI	€ 12.622.947,78
		FPV PARTE CORRENTE	73.443,37
TITOLO II° CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI	€ 296.198,37	TITOLO II° C/ CAPITALE	€ 2.803.036,80
		FPV C.CAPITALE	3.956.019,56
TITOLO III° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 4.597.595,07		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 13.261.605,02</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>€ 15.425.984,58</b>
TITOLO IV° ENTRATE DA ALIENAZIONI/TRASF.	€ 2.451.295,29		
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	€ ....660.000,00	TITOLO III	€
ALTRE ENTRATE TITOLO IV	€ 1.791.295,29		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>€ 15.712.900,31</b>	TITOLO IV° RIMBORSO PRESTITI	€ 1.008.007,24
TITOLO V°	€ ....320.417,32		
	€		
TITOLO VI°	-		
TITOLO IX° SERVIZI PER CONTO TERZI	€ ....2.402.725,75	TITOLO VII° SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 2.402.725,75
AVANZO	€ ....400.674,19	DISAVANZO	0
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 18.836.717,57</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 18.836.717,57</b>
<b>TOTALE COMPRESIVO DEL FPV</b>	<b>€ 22.866.180,50</b>	<b>TOTALE COMPRESIVO DEL FPV</b>	<b>€ 22.866.180,50</b>

- 2) Di dare atto che le aliquote d'imposta, le tariffe e i prezzi dei servizi pubblici risultano confermate come stabilite nei relativi atti deliberativi ad esclusione della TARI le cui tariffe saranno deliberate entro i termini di approvazione del Bilancio (previsto per il 31/05/2015 secondo le n
- 3) Di dare atto che le aliquote d'imposta, le tariffe e i prezzi dei servizi pubblici risultano confermate come stabilite nei relativi atti deliberativi ad esclusione della TARI le cui tariffe saranno deliberate entro i termini di approvazione del Bilancio (previsto per il 31/05/2015 secondo le notizie della conferenza Stato-città del 12/03/2015) garantendo il pareggio tra costi e ricavi;
- 4) Di approvare il piano triennale delle opere pubbliche allegato al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale (all 2)
- 5) Di dare atto, inoltre, che la proposta di bilancio di previsione 2015-2017 è predisposta nel rispetto degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità per gli anni 2015-2017 contenuti nella documentazione allegata, autorizzando fin d'ora la vendita di partecipazioni societarie qualora gli interventi correttivi nazionali sul patto di stabilità, in corso di elaborazione, non fossero sufficienti per consentire gli interventi volti a garantire la sicurezza e incolumità pubblica;



- 6) Di prendere atto della relazione al Bilancio di previsione 2015-2017 ed allegati predisposta dal revisore unico dell'Ente;
- 7) Di disporre che copia della presente deliberazione, corredata dagli atti con la stessa approvati, sia pubblicata all'Albo dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) Successivamente, con n. 13 voti favorevoli (Gruppo Prima Castenaso e Uniti per Castenaso) e 3 contrari (Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle), si rende il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Dott. Massimiliano Rizzi**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Andrea Fanti**

---